

ELEZIONI: LA CORSA SI RIAPRE!

Sul finire della sera di sabato, 2 gennaio 2021, su alcuni gruppi in Facebook che trattano di bridge è apparso un post del tutto inatteso: l'Ingegnere **Alberto Giovanni Gerli** informa che intende porre la propria candidatura alla presidenza della Federazione Italiana **Gioco Bridge**.

Cosa sarà mai successo?

È probabile che, preso atto del forfait di Paolo Sorrentino, i componenti della squadra si siano interrogati se fosse il caso di deporre le armi oppure trovare un nuovo credibile condottiero per tentare la scalata alla presidenza.

Già nella mia nota precedente (<http://scuolabridgemultimediale.it/pdf-2020/Elezioni-delegati-2.pdf>) avevo accennato a “voci” che riferivano della ricerca di un nuovo candidato e, dopo appena una decina di giorni, dal cilindro è stato tirato il classico coniglio.

Alberto G. Gerli, per chi non lo conoscesse, è il fratello gemello del più noto **Aldo** che, tra l'altro, ha anche rappresentato l'Italia ai World Bridge Series del 2014 a Sanya (Cina); è un giovane (40 anni) affermato manager, fondatore una decina di anni addietro di una start up di successo nel campo dell'illuminazione, conoscitore di gestione aziendale, delle risorse umane, di marketing e di comunicazione: un uomo dei nostri tempi.

La sua presentazione sui social, usando lo slogan “**#IlluminiAMOilBridge**”, è abbinata ad un breve video esplicativo di circa 9 minuti (<https://tinyurl.com/ycq7zk2f>) che illustra la sua mission: il bridge degli anni futuri.

Forse per scelta o forse dettato dalla necessità di abbreviare i tempi, può dirsi che questo è un nuovo modo di comunicare, immediato e diretto, del tutto sconosciuto al nostro mondo: l'augurio è che non sia occasionale ma diventi con il tempo quello usuale.

In considerazione dei brevi tempi di preparazione non c'è stato ancora modo di stendere un dettagliato programma ma, nel corso del suddetto video, egli indica sinteticamente le cinque direttrici su cui indirizzerà la sua eventuale presidenza:

1. **#bridgedigitale**: prendere atto che la strada è ormai tracciata e che il digitale è il futuro da cui non si può più prescindere;
2. **#AdiosSalso**: non più campionati di massa a Salsomaggiore Terme ma Festival e fasi finali di pochi campionati itineranti per tutto il Paese;
3. **#Nuovicongiunti**: una Federazione di servizi e al servizio delle Associazioni con le quali essere “congiunti” da uno stretto vincolo;
4. **#Trasparentisinasce**: una Federazione come una casa di vetro in cui tutte le scelte e le decisioni saranno prese nella più assoluta trasparenza;

5. **#Lucepertutti**: illuminare e perseguire un bridge pulito e corretto.

Nei prossimi giorni il neocandidato proporrà altri video messaggi per chiarire più specificatamente i suoi progetti su come imprimere una sterzata alla Federazione per recuperare il terreno perduto negli ultimi anni.

Se ci si riflette un attimo, i cinque punti rappresentano praticamente, in modo sintetico ed essenziale, tutto ciò che è stato promesso ai bridgisti negli ultimi 10 anni e che nessuno dei tre Presidenti che si sono avvicendati ha saputo, o voluto, realizzare, pure per cause e motivazioni diverse.

Credo si possa dire, senza tema di essere smentito, che **Alberto G. Gerli** simboleggi a buon diritto una bella novità, rappresentando quella figura di rottura, giovane e rampante, di cui il bridge italiano sente una inconfessata necessità.

Sicuramente la sua strada da oggi in avanti è in salita, considerati anche gli esiti delle elezioni dei delegati atleti e tecnici, e non sarà facile farsi largo in un mondo in cui certe cose sono date per scontate e immutabili; egli ha appena un paio di mesi per fare conoscere la sua personalità e le sue idee, soprattutto per convincere i grandi elettori che gli impegni elettorali annunciati non sono parole vuote ma che, al contrario dei suoi predecessori, lui sarà capace di mantenerli.

Intanto deve superare in tempi brevi il primo ostacolo: raccogliere le previste 83 firme di sostegno (R.O. art. 4 comma 7) da parte degli aventi diritto al voto per potere formalizzare la propria candidatura; l'augurio è che non gli si neghi la possibilità di esperire questo tentativo.

Oltretutto la presenza di un concorrente dovrebbe servire anche da stimolo all'attuale Consiglio per non dormire sugli allori.

Adesso si attende che in tempi brevi presenti la squadra di consiglieri per potere fare una valutazione complessiva.

In sintesi, si può certamente affermare che si scontrano due visioni diverse e opposte della gestione del bridge di casa nostra: da una parte "**Evoluzione nella continuità**", dall'altra una piccola rivoluzione al grido di "**IlluminiAMO il bridge**".

La sfida è aperta: seguiremo con attenzione gli sviluppi della campagna elettorale che si prospetta molto interessante; per il bene del nostro amato sport/gioco, vinca il migliore!

Eugenio Bonfiglio

Milano, 3 gennaio 2021